

# VOMO NUDO

gianni milano





gianni milano o ancora meglio "shantiananda" come si  
ama definire scrisse "uomo nudo" nel 1966 concentrando  
in trecento righe mozza fiato tutta la bellezza  
rabbiosa & creativa di una generazione che stava  
iniziando a provare l'ebbrezza di cavalcare & domare  
la scimmia sacra dal mantello multicolore.  
pubblicare ora a distanza di tempo questa poesia-diluvio  
(è rimasta inedite per tutti questi anni) significa  
(ri)confermare per l'ennesima volta le radici gioiose  
& profetiche della controcultura italiana.

## uomo nudo

dedicata alla storia del  
movimento - lunga vita ai  
rivoluzionari

uomo nudo

esclamazione del cielo che in principio era il Verbo  
tu disceso dall'albero con la banana in culo ed un gettone  
ansioso da infilare nel vuoto tu scala di caverne pulsanti  
d'infiniti anfiteatri di sangue terapie sotterranee  
di veicoli impazziti grande ululato ceos di sangue

uomo nudo

racchiuso nell'impossibile sfera della forma eiaculante  
vitree visioni notturne sul passo asmatico del coito  
erezione di babilonia sacrificio del melo in fioriture  
di vulcani quando cede il tronco parlato dalla tua saliva  
e travasi bottiglie con colletti di giraffe nella giostra  
delle natiche piluccare dal mare alla montagna  
il fine della vita stringendo seni tra due dita maestre  
sull'alto dell'altare in veste bianca talare  
zampilli di stantuffi che ricerchi infantilmente mostruoso  
uomo nudo-pasticca uomo nudo-fumato tutti i fiumi  
decolorano i tuoi peli crini di cavalli per cuscini  
di nuvole appestate ansito cosmico dei tuoi mantici  
io ti seguo i continenti ti cavalco sodomita di vite  
purulento sputacchio di vertigini

alza il pollice  
scavalca il ramo pitecentropo ossuto e scoglionato  
mastica fiori in lava verdastra di godere traccia linee  
di fuoco con fiammiferi accastati alle stazioni ferroviarie  
tutti i treni arruginiti loro musi semisdreistati fumano  
le ortiche se si alza un suono tra gli angoli delle bolle  
una cascata di aperture trafitture di vespe nel water  
tutto il plasma si sfalda nella merda con le tue ossa  
cattedrali di vento dove hai posato il culo su quale  
carta stampata e quale foglia ha raccolto il tuo coito  
senza voce spasmodicamente muto ricerca con trapani  
delicati di papaveri e testoni la mammella di dio  
la mammella sensibile del dio-verbo che si siede  
su formicai rossi-rossi di linee incongruenti ed ordini  
penini alle veneri defigate che camminano erette  
non dimenano le chiappe tutto il mondo è opaco  
il tuo occhio nell'occhio

uomo nudo abbandonato nella neve

piscia germogli

quando osservi la luna raccogli la tua forfora  
per biglietti d'invito all'orgia della chiocciola  
non cadere dai trampoli ridi tuoni e tempeste

e spaccate vetrate di bianco improvviso le piramidi rovesciate  
 con gli uomini che si cercano di caverna in caverna  
 di lingua in lingua di buco in buco del culo  
 con testicoli foderati di lamine di quercia  
 per spaventare i demoni  
 che liscia la tua sciarpa ti accarezza per mistiche  
 conclusioni inconcluse riaperture di fori  
 nelle cortecce del mondo uomo nudo

traliccio per raccolte di appelli alto e supino  
 sulla punta del pino grido di uno scoiattolo che raccoglie  
 sul pube colonnine di ore e ricama le cuffie con i peli  
 del cazzo uomo nudo capelluto uomo nudo-mani  
 nel tuo fragile filo d'arianna

malattie di denti montagne resistenti  
 alla dolcezza e falangi mozzate di atonie uomo nudo terreno  
 di vasi sacrificali perforato dal sangue goccia a goccia  
 BUCO VERTICALISSIMO NEL TEMPO che discende e si erge  
 sulla cima del bastone per poliziotti in mutande  
 che respirano gas e ti parlano gas e ti legano gulliver  
 con sottili sbavate di culi infiammati  
 tu passivo uomo nudo gigante apocalittico  
 con l'ombellico oratorio se ti si muove un pelo  
 gli altari si disintegrano s'accetastano per le strade  
 s'accavallano le strade sulle case si contorcono le case  
 nel piscio io mi siedo sulla tua pancia incito alla corsa

i cavalli ci perderemo nella steppa scivolando nelle vasche  
 occhi dada per le oche selvatiche del verde

volterai immense pagine d'alba scasserai tutti  
 i letti rotolando per terra i tuoi figli seminati sulle coste  
 nuovi cestini di creazione immorali imbrattati di pesce  
 costole puntute per orologi asfittici

sui boulevards di perigi risalgono la corrente  
 i barconi del rodano tutto torna all'indietro ed il naso  
 sparisce e le orecchie si fischiano nelle sirene

si dilata il balletto di taylor mead pan anfibio  
 1.000 teste di ginsberg  
 con postini indifferati a strappar lettere minatorie  
 al Pentagono

agitazione marasma coito interrotto  
 la tua lava discioglie le divise i politici riscoprono  
 la gioia - la grande madre figa riprende il sorriso  
 del mattino quando il falco trascina il sole alla vittoria  
 strombettano culi le notizie  
 del senza-tempo

e l'edera sospira nidi d'uccelli sotto le ascelle  
 uomo nudo del bosco le tue impronte odorano di cani  
 che rifiutano la morte del black labbra aperte  
 alla tromba divorate dalla tromba divorata dal suono  
 divorata dal silenzio divorato dal tutto

ponete  
 ellittico gratuito  
 uomo nudo

T U

affermazione imperiosa che dilata le braccia prende boris  
 per mano lo accompagna sulle montagne gli distende davanti  
 l'ombra del fico santo del maestro santo apré piano  
 le porte del dolore 7 porte di seta per ritornare uomo nudo  
 e solo nel freddo e nel giorno nel caldo e nella notte  
 rottami d'unghie in vetrina scampoli di comunicazioni  
 sui pavimenti angosce viscerali sugli scalini in discesa  
 E IO VENGO E RIVENGO LANCIO MANI DI SALVATAGGIO  
 CHIEDO OCCHI LUCENTI DI CORALLO VOGLIO LENZUOLA DI CIELO  
 uomo nudo tutto nudo su una macchina ruotante  
 con l'asfalto che cammina SIAMO INDIETRO COL TEMPO  
 masochismo di sonno per le vie del budello  
 alla fine della salita con la coda del cuore che martella  
 nella ghiandola la mia ghiandola ritma il pulsare  
 del tuo ventre le formicole s'arrostiscono e gli strati  
 geolitici si formano in cristalli purissimi  
 con sapone ultra-dolce per il cappio della fame  
 su una strada senza sogni dove muoiono gli indiani  
 sul tuo corpo le scalate falliscono ruzzolano i parassiti  
 cantano orgiastici  
 i figli della vita s'illuminano il living theatre  
 non c'è posto

per prigionieri INGOMBRI GLI UNIVERSI E LE ETERNITA'  
 SMINUZZI I CODICI RIZZI IL CIUFFO E TRRRRRRRR (aahhh!)

scricchiola la tour eiffel  
 il mar rosso dilaga  
 mosè fa il maestro di scuola  
 samuele fa la punta alle matite  
 il porco del texas si discioglie nel water  
 si trasformano in fiori le guardie rosse del mondo  
 e la barba di fidel luminaria di feste

( apertura cosmica alla speranza vive ) uomo nudo  
 mi conti dalle dita agli alluci infinità di rughe  
 per infinità di ore copulabili ancora -  
 dal fiammifero acceso  
 nasce l'iride d'oggi mazzi d'arazzi divergono velocissimi  
 ambasciatori agli universi extra-solari e s'imbattono

in scatole babeli intossicate che giocano con i tombini  
 fiiiischia nel siiibilo il cellulare un ricciolo di bob  
 nell'occhio del ministro degli interni vetti a mettere  
 il succhiotto fatti cullare da joan uomo nudo  
 palline colorate di sperma cantano canzoni nuove  
 il tuo seme fruttifica nel deserto  
 strappano pelle condor missilistici  
 ombre strappate sulle pietra  
 segnaletica stradale d'hiroshima per incentivi di carta  
 fotografie di lusso elzeviri odorosi di terme  
 unghie ritagliate  
 dai barbieri  
 composizioni linguistiche di pidocchi stipendiati  
 masturbazioni di castrati in UNA NOTTE BELLA CON VINO BIANCO  
 E LUNA  
 CHE CORREVANO SULLE PISTE DELL'ORO I CARIAGGI DELLA PIOGGIA  
 l'epopea di keruac in biblioteche rosa  
 uomo nudo tienti forte  
 nel pisciare sull'euroPA NON TOCCARE L'EUROPA COL GLANDE  
 TUTTI GLI HITLER A RIPOSO NON IGNORANO L'ATTENTI  
 L'ORTODOSSIA DELLA MORTE PREPARA LE SUE CABALE  
 LE STRUTTURE SEGRETE FIORISCONO GLI UNCINI  
 CHI TOCCA I FILI MUORE MUORE MUORE MUORE  
 e l'arrembaggio è vicino oloturia gigante vomiterà la vita  
 in scarpe scemosciate ed applausi frenatici di durbens  
 uomo nudo il flauto sta chiamando e raccolta i bhikku  
 della conferenza - uomo nudo siamo pronti a sciogliere  
 le catene per altelene di stagioni ( nel mio sonno un puntino  
 mi richiama alla vita nel centro della fronte  
 dove riposa il Tao) uomo nudo ruggisci  
 col cazzo sollevato a benedire il mondo  
 uomo nudo-parabola di strade caverna di sigarette e pus  
 hrande magazzino di COSE ritagli d'acqua e di sostanze  
 organiche della foresta camminando sotto la lampada  
 di quarzo le rondini si fermano tracciano punti per reticolati  
 di gioia cavano sotto le ali le morti dalle uova setireggiano  
 l'atmosfera con campanelli squillanti tra le vertebre  
 uomo nudo-triste titillante gocce di birra  
 nelle corsa all'ombra dell'ombra  
 le mie dita parlano pulsazioni  
 il mio sonno allatta draghi scantona i pilastri  
 delle metropolitane e dei sotterranei galleggia  
 nel giallo dell'india aureola l'ettore-buddha giocoso

si divincola dagliabbracci sudati dei critici cammina  
 incontro all'immagine astrale dell'andrea e semina chicchi  
 di riso sulle labbra formicolanti di alberto tutta la mia  
 casa è piena di lacrime macchie di caffè quadretti di sperma  
 sgocciolature di conserva note di dylan sotto il letto sfasciato  
 dormo sul fianco dell'himalaya il mio cuscino è un mandala  
 della veste dei bonzi

uomo nudo

apertura votiva nella morte della vacca  
 la tua pista rincorre il cavellino di manitou  
 brucia hashish nei falò segnaletici  
 se un uomo cammina piegato sotto la pelle  
 minotauro destinato al macello uomo aquila nel vento divino  
 il tuo becco si sfascia coi kamikaze

soppracciglia increspature di oceani  
 seduto sulla sedia del pinniere con chitarre che ingoiano  
 i tramonti rossi dell'ultimo quacchero auto-arso  
 nella figa del mattino col ritorno alla madre  
 dalle tiepidi pareti

NO WAR

e coriandoli di cartoline-precetto sulle labbra di luther king  
 e di gianni

la grande Voce ridesta i crisantemi  
 sferfalle i giresoli illumina i binari  
 solleva i santi dalle loro nicchie  
 versa zucchero nel caffè  
 elettrizza i bastoncini

uomo nudo

sulle antenne dei galli selvatici folgorazione atomica a catena  
 sutra odorosi di sandalo  
 kaiku del cielo che rotola nelle vene

e tu rotoli nella neve seguendo le linee della mano  
 miliardi elevati a miliardi per una sola notte di neve  
 quando adamo sbadigliò la prima volta e tremò tutto l'universo  
 al primo velo violato il primo sangue versato

che colorò col buio i bramiti dei cervi  
 che pascolavano col buddha e gli leccavano le palme dei piedi  
 dove brillava la ruota della vita

uomo nudo mammellare

occhio di latte che riempi la bocca se il tuo cuore saltella  
 sul telegrafo apri gli opercoli del nepal dissotterra  
 i bulbi oculari sprigiona innocente amore gratuito  
 grattati i coglioni e lascia che i fiumi scorrono lungo  
 le chiappe

uomo nudo

UOMO CHE SEI ESCLAMAZIONE DEL CIELO CHE IN PRINCIPIO ERA IL VERBO

modula i tuoi richiami

che ti sentano i fratelli  
 e i desperados della strada  
 e i minatori delle marijuena

noi uomini nudi sotto la brezza delle cicogne  
 che nascono le montagne su di noi  
 ed il fico ci fuoriesca dal naso  
 con la nostra anima gentile  
 che busserà ai vetri delle vostre case per un angolo caldo  
 nel vostro letto pulito nel vostro cuore aperto  
 una cassetta di legno -  
 REGALEREMO UN BIGLIETTO SENZA RITORNO E SENZA DESTINAZIONE  
 IAHH LA CORSA HA INIZIO  
 tenetevi saldi ai crini dei cavalli

L' A P O C A L I S S E  
 E'  
 U B R I A C A

( 1966 )

Gianni MILANO





UOMO NUDO di Gianni Milano  
Tampex Editrice, Cas. Post. 315,  
10100 Torino, Italy.  
Copertina di Matteo.  
Suppl. a Stampa Alternativa,  
reg. trib. Roma n. 14276.  
(-stampato in proprio)

sono usciti:

Terra Due di Timothy Leary  
Uomo Nudo di Gianni Milano

in preparazione:

Tantra di Ralph Metzner  
I signori & le nuove creature di Jim Morrison  
Morning Glory di Stefano Tamburini





tempex distribuzione

abbonamento: L. 3000, 5000

per i versamenti usare un vaglia postale intestato a "Giulio Tedeschi, Casella Postale 315, 10100 Torino": indicare le riviste che si desiderano ricevere. Apriremo una scheda a vostro nome e vi invieremo il materiale sino al completo esaurimento della somma. Distribuiamo fuori abbonamento riviste libri & fascicoli prodotti dal movimento in lingua francese, inglese & olandese.

**riviste italiane :**

acquario.....	L.300
anf.....	L.300
bricolage.....	L.300
bucco.....	L.300
cerchio magico.....	L.300
combinazioni.....	L.200
fuoco.....	L.200
gatti selvaggi.....	L.300
hemioromis.....	L.300
kufù.....	L.300
insekten sekten.....	L.300
om.....	L.
peria.....	L.300
peter pan.....	L.300
puzz (ultimo numero).....	L.500
tempex.....	L.300
terra.....	L.200
trapper.....	L.300
sono ancora disponibili arretrati di: peria, tempex, terra, fello riv plm, get ready, off limits, buccocaldibucofreddo, happy trails, zero	

**libri & fascicoli italiani:**

pop-under-rock di vincenzo molucci.....	L.1500
satori rituali di poesia (gianni mileno & autori veri).....	L.1000
peria west coast (ginsberg, snyder, beltrametti etc).....	L. 500
terra due di timothy leary.....	L. 500
oltre la gelosia l'amore.....	L.1000
crumb coaix (raccolta delle migliori strips).....	L.1000
contro l'industria del rock di dario salvatori.....	L.1000
le berriote dell'amore di jim haynes.....	L.2500
lou read in concert (controinchiesta).....	L. 600
guru-cola (controinchiesta sui bambini di dio, guru maraji).....	L. 500
contro la famiglia (lotta per i minorenni).....	L. 500
manuale per la registrazione delle cassette.....	L. 250

**fascicoli & riviste estere:**

(fuori abbonamento) le disponibilità del materiale straniero dato l'elevato costo sono minime quindi accettiamo solo prenotazioni

actuel (francois).....	L.1200
cosmic paper (olande, in inglese).....	L.1500
ecohymose (francois).....	L. 500
meinmise (canadà, in francese).....	L.1500
sap (rivista e fumetti: crumb, shelton, moscoso. u.s.a.).....	L.1000

abbiamo a disposizione materiale del BIZ di Londra e album a fumetti in francese editi dalle edizioni paralleles parigi (maryuana a tyuans di holmes L.3000, ontario L.2500)

gianni milano o ancora meglio "shentiananda" come si  
ama definire scrisse "uomo nudo" nel 1966 concentrando  
in trecento righe mozza fiato tutta la bellezza  
rabbiosa & creativa di una generazione che stava  
iniziando a provare l'ebbrezza di cavalcare & domare  
la sciamia sacra del mantello multicolore.  
pubblicare ora a distanza di tempo questa poesis-diluvio  
(è rimasta inedita per tutti questi anni) significa  
(ri)confermare per l'ennesima volta le radici gioiose  
& profetiche della controcultura italiana.